

MONTE BRIONE

«Il masso ha fatto poca strada»

Per gli ambientalisti il distacco è avvenuto 4-5 metri sopra il vigneto



Il masso del Linfano

► ARCO

«Il masso non è precipitato dalla parete soprastante ma da 4-5 metri più in alto sopra la campagna dove si è fermato dopo essersi messo in moto in seguito alle piogge del 16-17 settembre». Per Wwf, Italia Nostra, Comitato per la salvaguardia dell'olivaia e Comitato per lo sviluppo sostenibile l'allarme lanciato dal sindaco Betta dopo il ritrovamento, in un vigneto ai piedi del monte Brione, di un grosso masso («Da un diretto sopralluogo si è potuto verificare che il masso è di 0,5 mc ed è fermo in prossimità del confine superiore del vigneto», scrivono gli

ambientalisti) è completamente fuori luogo. Le associazioni ambientaliste sostengono di aver raccolto elementi sufficienti a ritenere che il masso non si sia staccato in alto, sulla parete rocciosa del monte Brione, ma in basso, appena sopra il terreno agricolo dove poi è stato trovato. Wwf, Italia Nostra, Comitato per la salvaguardia dell'olivaia e Comitato per lo sviluppo sostenibile hanno anche fotografato il masso in questione. «Nulla a che vedere con gravi distacchi dalla soprastante parete e paragonati all'ultimo distacco - scrivono - pertanto non ci pare il caso di procurare nuovi allarmi».